



Al Sig. Sindaco del Comune di Marcaria

Ai Sigg. Consiglieri Comunali

OGGETTO: Mozione ai sensi dell'Art. 54 del "Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale" per discutere della mancata applicazione del Regolamento da parte del Presidente del Consiglio Comunale nonché Sindaco di Marcaria.

PREMESSO CHE

- L'art 39 comma 1 del TUEL prevede che: "[...] Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio";
- L'art 39 comma 3 del TUEL prevede che: "Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria";
- L'art 13 comma 1 del "Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale" dice: "Nella discussione degli argomenti i consiglieri comunali hanno diritto di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure, ma essi devono comunque mantenere i loro atteggiamenti e comportamenti, nonché esprimere le loro opinioni entro limiti di correttezza comunemente riconosciuti, **escludendo qualsiasi riferimento alla vita privata e alle qualità personali di alcuno**";
- L'art 13 comma 2 del "Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale" dice: "Se un consigliere turba l'ordine, **pronuncia parole sconvenienti o lede i principi affermati nel precedente comma, il soggetto che in quel momento presiede l'assemblea provvede nei suoi confronti con esplicito richiamo**";
- L'art 13 comma 4 del "Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale" dice: "Se il consigliere persiste senza tenere conto delle osservazioni rivoltegli, il soggetto che in quel momento presiede l'assemblea gli interdice la parola".



CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Marcaria è un comune con meno di 15.000 abitanti e quindi l'istituzione della figura del Presidente del Consiglio dovrebbe essere prevista dallo Statuto del Comune;
- Nello Statuto del Comune di Marcaria non è prevista la figura del Presidente del Consiglio Comunale e anzi all'art 20 dello Statuto del Comune si legge: "Il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco. In caso di sua assenza o impedimento, questi è sostituito dal Vice Sindaco. In caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dall'Assessore più anziano di età".

PRESO ATTO CHE

- Nel Consiglio Comunale del 24 gennaio 2023 il Sindaco ha dato lettura in consiglio delle risposte scritte, firmate dallo stesso Sindaco, a interrogazioni e interpellanze presentate da due consiglieri di del gruppo #Marcaria2021;
- Nelle risposte scritte il Sindaco ha utilizzato un tono arrogante, dileggiatorio e offensivo nei confronti dei consiglieri che hanno presentato le interrogazioni e mozioni, specialmente nel passaggio qui riportato testualmente: "Essere esposti alle mie reprimende, ogni volta, non deve essere peso leggero e per questo provo nei Vostri confronti, con spirito davvero compassionevole, delicata stima. Certamente, chi realmente guida la Vostra azione senza metterci la faccia (non me ne vogliate, ma è palese), dovrebbe preoccuparsi un po' di più di scongiurare le goffe figure a cui Vi relega. Ai più appare, infatti, che la Vostra firma serva solo per inseguire una (magra) visibilità sui social o sulle pagine di qualche giornale...ma tant'è. Vi dedico comunque (per l'ultima volta nel caso la confusione dovesse continuare ad imperare) poche parole di risposta"
- Le frasi di risposta usate dal Sindaco sono state ripetute successivamente e sono a verbale del Consiglio comunale.

RITENIAMO QUINDI

- Che il Sindaco sia venuto meno ai principi scritti nel Regolamento del Consiglio Comunale e più precisamente all'Art 13 comma 1, facendo esplicito riferimento all'onorabilità delle persone definendole sostanzialmente "burattini nelle mani di altri";
- Che il Sindaco in qualità di presidente del Consiglio Comunale non abbia esercitato le proprie funzioni come previsto dall'art 13 comma 2 e art 13 comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale;
- Che il Sindaco, in quanto presidente del Consiglio, non può richiamare se stesso ai dettami dell'Art. 13 ma dovrebbe rispettarli senza essere richiamato a farlo dagli stessi consiglieri.



DATO ATTO QUINDI

- Che è evidente che il Sindaco non è in grado di gestire il doppio ruolo di Sindaco e Presidente del Consiglio.

SI IMPEGNA

- Il Sindaco e la Giunta affinché si creino le condizioni per evitare che in futuro si ripresentino situazioni di questo tipo senza che nessuno possa intervenire, valutando di modificare lo Statuto del Comune prevedendo la figura del Presidente del Consiglio, in quanto il Sindaco si è rivelato non in grado di rispettare in prima persona quello che dovrebbe far rispettare ai Consiglieri Comunali.

Marcaria 7 febbraio 2023

Distinti saluti

Elena Tommasini
Roberto Coppiardi
Francesca Carnevali
Stefano Simonazzi